DOTT.SSA LAURA LO MONACO
Via San Domenico Savio,13-95041 Caltagirone (CT)
Telefono 093323024 fax 093352949
e-mail : lauralomonaco@stdlomonaco.it
Pec: procedura2412024salerno@pec.cgn.it

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE
Sez. Fallimentare
Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista,
Procedura da Sovraindebitamento
Liquidazione controllata n. 3/2024 R.G.
****

La sottoscritta D.ssa Laura Lo Monaco, Cf. LMNLRA62C58B428C, nella qualità di Liquidatore nella procedura di liquidazione controllata n. 3/2024, nominata con sent. 23/2024 resa dal Tribunale di Caltagirone il 6.11.2024, pubbl. 8/11/2024, nel proc. n. 24-1/2024 P.U., al fine di dar corso alla dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare del debitore in ottemperanza al decreto del 21.02.2025 di approvazione del programma di liquidazione,

AVVISA

che il giorno 15/01/2027, alle ore 15.00 presso il proprio studio professionale, sito in Caltagirone (CT), Via San Domenico Savio n.13, svolgerà la vendita telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa vigente.
In particolare, procederà all'apertura delle buste cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti e beni mobili registrati, come da foto allegate.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA

LOTTO N.1 Piena proprietà di un fondo agricolo, sito in contrada "Acquamara - Tre Fontane", in territorio di Palagonia, per complessive are 68,56, con annesso fabbricato dalla superficie catastale di mq.65, il tutto riportato nel catasto terreni al foglio 19 particelle 102, 466, 464, 260, costituito da due stacchi di terreno divisi solo dalla particella 463 del foglio 19 del Comune di Palagonia, di proprietà di altra ditta, servito dal consorzio irriguo denominato "Consorzio Santa Febronia".
Il primo stacco è costituito da:
- particella 464, al catasto terreni di Palagonia si trova censita al foglio 19, superficie di are 19,49, qualità di Fico d'India, classe 1, reddito dominale di euro 38,25, reddito agrario di

euro 9,06, costituita da un terreno incolto all'interno del quale vi è sia l'accesso al fondo con cancello e sia un fabbricato in muratura a piano terra;

- **particella 466,** al catasto terreni di Palagonia si trova censita al foglio 19, superficie di are 16,49, qualità di Agrumeto, classe 2, reddito dominale di euro 57,49, reddito agrario di euro 22,99, costituita da un terreno coltivato in parte ad agrumeto di nuovo impianto e in parte adibito a stradella interpoderale;
- **particella 102,** al catasto terreni di Palagonia si trova censita al foglio 19, qualità di fabbricato rurale, superficie di mq.65, senza reddito, costituito da un piano terra con struttura portante in muratura, superficie lorda pari a mq.55,53.

Il secondo stacco, posto a distanza di circa mt.20 rispetto al primo, costituito da:

- **particella 260**, al catasto terreni di Palagonia si trova censita al foglio 19, superficie pari a are 32,58, qualità a pascolo arborato, classe unica, reddito dominale di euro 8,41, reddito agrario di euro 2,86, composto da un terreno incolto costituito in gran parte da rocce vulcaniche

Situazione urbanistica e catastale

A seguito delle verifiche eseguite dal CTU presso l'ufficio tecnico del Comune di Palagonia il fabbricato è da ritenersi urbanisticamente conforme, a condizione che venga rimossa l'attuale copertura in eternit di circa mq.14 da una ditta specializzata, nonostante sembra che sia in buone condizioni, per un costo stimato di euro 1.500, mentre catastalmente occorre presentare un nuovo accatastamento per censire l'attuale fabbricato al catasto urbano, per come previsto dal D.L. 201/2011, con un costo di euro 2.000.

Il fabbricato, censito attualmente al foglio 19 particella 102 del catasto terreni, con la categoria di fabbricato rurale, è privo di APE (attestato di prestazione energetica), in quanto occorre presentare un nuovo accatastamento per censire l'attuale fabbricato al catasto urbano per come previsto dal D.L. 201/2011 ed eventuali spese per il rilascio saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Disponibilità del bene: gli immobili sono liberi

PREZZO BASE: euro €.41.200,00

OFFERTA MINIMA LOTTO 1 NON INFERIORE A: € 30.900,00 pari al 75% del prezzo base

RIALZO MINIMO euro 500,00

CAUZIONE non inferiore al 10%, da versare su Conto corrente BAPS, filiale di Grammichele, intestato a "Proc. Sovraindebitamento n. 3/2024 Liq. Contr. CCII", avente IBAN IT25U0503683960CC0411275562

Lotto 2 (bene mobile registrato)

Autovettura, marca Volkswagen Golf, targata , immatricolata anno 2013, quota proprietà: 100,00%, carrozzeria familiare, cilindrata 1598, KW 77,00, alimentazione gasolio, come da foto allegate

PREZZO BASE del bene € 6.100,00

OFFERTA MINIMA LOTTO 2 NON INFERIORE A: € 4.575,00 pari al 75% del prezzo base

RIALZO MINIMO in caso di gara: € 250,00

CAUZIONE: non inferiore al 10% del prezzo offerto, da versare su conto corrente BAPS, filiale di Grammichele, intestato a "Proc. Sovraindebitamento n. 3/2024 Liq. Contr. CCII", avente IBAN IT25U0503683960CC0411275562

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

****

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge –potranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta. L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione. Quest'ultima deve essere presentata, con la specifica modalità in seguito indicata, entro le ore 12:00 del 14/01/2027 (giorno antecedente a quello della vendita fissata).

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto,. Si precisa che, nei casi ammessi di versamento della cauzione tramite bonifico bancario, lo stesso dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente la vendita.

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. La restituzione della cauzione versata tramite bonifico dai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ed al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Ai sensi dell’art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell’inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito https://pvp.giustizia.it, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l’apposito modulo. Maggiori informazioni possono essere reperite presso il liquidatore, D.ssa Lo Monaco Laura, con studio in Caltagirone, Via San Domenico Savio 13, recapito telefonico 333-3865350.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte per partecipare dovranno essere presentate secondo le seguenti e alternative modalità

MODALITA’ CARTACEA

L'offerta di acquisto analogica-cartacea dev'essere depositata entro le ore 12.00 del giorno precedente la data prevista per l'esame delle offerte (esclusi i giorni festivi e prefestivi), presso lo studio del liquidatore sito in Caltagirone, Via San Domenico Savio 13, p.t., previo appuntamento telefonico da concordare al n. telefonico 333-3865350.

Le offerte dovranno essere contenute in duplice busta chiusa.

Sulla prima busta dovranno essere indicate a cura del liquidatore le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall’offerente - il nome del liquidatore, la data della vendita, ora e giorno di consegna. Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l’offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta su questa busta esterna.

All'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.

L'offerta in bollo da € 16,00, acquistabile presso i rivenditori autorizzati, dovrà contenere:

-il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato il bene-Lotto- (non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

-Se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo);

-se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
-se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
-se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
-se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”) per il Lotto 1, salvo la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell’aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- I dati identificativi del bene (Lotto) per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita relativamente al Lotto 1; per il Lotto 2, l'offerta minima corrisponde al prezzo base d'asta;
-il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal liquidatore per l'individuazione della migliore offerta);
-l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.
All'offerta dovranno essere allegati — inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché a pena di inefficacia dell'offerta, un assegno circolare non trasferibile intestato al liquidatore, o copia del bonifico accreditato, effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente la vendita telematica di importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione

più alta, circostanza che verrà valutata dal liquidatore per l'individuazione della migliore offerta). Qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Modalità Telematica

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia.

Il deposito deve avvenire entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte, pertanto, entro tale data ed orario, dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web “Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT) ovvero all'interno del Portale Ministeriale http://venditepubbliche.giustizia.it

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al liquidatore non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte. L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente BAPS, filiale di

Grammichele, intestato alla Procedura di Liquidazione Controllata, avente IBAN IT25U0503683960CC0411275562, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale “Proc. Sovraindebitamento n. 3/2024 Liq. Contr. CCII. Trib. di Caltagirone, cauzione", dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente la vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione. L'offerta dovrà contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato il bene-Lotto- (non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - 0, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall’amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del Lotto;

e) l'indicazione del referente della procedura/liquidatore incaricato della vendita;

f) la data e l’ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base relativamente al Lotto 1; per il Lotto 2 l'offerta minima corrisponde al prezzo base d'asta;
h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal liquidatore per l'individuazione della migliore offerta);
j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
1) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.
All'offerta telematica dovranno essere allegati:
- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") per il Lotto 1, salvo la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del

soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00).

L'offerente in modalità telematica potrà pagare il bollo digitale tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio “Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi telematici, all'indirizzo https://pst.giustizia.it

La conferma dell'offerta telematica, genera il cd. “hash” (cioè una stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico-cartaceo partecipano alle operazioni di vendita comparendo innanzi al liquidatore il giorno e l'ora previsti per l'esame delle offerte. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematiche (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. I dati contenuti nelle offerte analogiche-cartacee, i rilanci e le osservazioni formulate dagli offerenti comparsi innanzi al liquidatore sono da questi riportate sul PGVT e così resi visibili agli offerenti in modalità telematiche.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sono effettuati tramite il PGVT. Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal liquidatore nella data ed all'orario indicati nell'avviso di vendita. Il liquidatore redige il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT.

In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il liquidatore invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene (Lotto) è aggiudicato a

chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che, nel tempo di due minuti/centoventi secondi, vi siano stati ulteriori rilanci. Il liquidatore riporta nel PGVT i rilanci operati dai presenti e le loro osservazioni. Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il liquidatore dispone la vendita a favore del migliore offerente.

In caso di aggiudicazione, l'offerente deve versare il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene (pagamento di oneri fiscali e tributari, nonché degli onorari spettanti al liquidatore per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il liquidatore comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Immediatamente dopo la gara gli assegni circolari sono restituiti agli offerenti in analogico non aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente. Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile, pertanto, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al liquidatore il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il liquidatore fissa una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente che vuol partecipare telematicamente potrà inviare una e-mail al gestore della vendita telematica all'indirizzo indicato nell'avviso di vendita oppure contattare il call-center al numero nel medesimo avviso indicato e potrà così, ottenere: - assistenza per la registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica; - supporto tecnico e informativo sulla compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara; - il rilascio, ove richiesto dall'interessato, di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC necessari per la presentazione dell'offerta.

I costi per la fornitura della piattaforma Astetelematiche.it per la gestione della vendita telematica è di € 70 a lotto (iva esclusa) a carico della procedura.

MANUALI PER L'UTENTE

Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo https://portalevenditepubbliche.giustizia.itpvp/itfag.page è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti - Manuale utente per l'invio dell'offerta - Manuale utente per la richiesta di visita dei beni - Manuale per il pagamento telematico

Caltagirone 03/11/2026

Il Liquidatore

D.ssa Lo Monaco Laura